

Verbale di adunanza

L'anno 2017 ed allì **30 del mese di ottobre** alle ore 17,30 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nella sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>Malerba Michela</i>	<i>La Presidente</i>
<i>Berti Paolo</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Olivieri Emiliana</i>	<i>La Consigliera Segretaria</i>
<i>D'Arrigo Marco</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Alasia Alessandro</i>	<i>Antonielli d'Oulx Luigi</i>
<i>Appendino Elena</i>	<i>Besostri Grimaldi di Bellino Teresa</i>
<i>Brizio Roberto</i>	<i>Castrale Stefano</i>
<i>Chiado' Matilde</i>	<i>Commodo Sara</i>
<i>Curti Maurizio</i>	<i>Grabbi Simona</i>
<i>Lodigiani Emilia</i>	<i>Merlo Alfredo</i>
<i>Mussano Giampaolo</i>	<i>Narducci Arnaldo</i>
<i>Preve Francesco Luigi</i>	<i>Rey Cristina</i>
<i>Stalla Daniela Maria</i>	<i>Strata Claudio</i>
<i>Trinelli Edgardo</i>	<i>Zarba Francesco</i>
<i>Consiglieri</i>	

* * *

COMITATO CPO

La Presidente propone al Consiglio, prima di far intervenire le/i componenti del CPO, di designare il proprio rappresentante così come previsto dall'art. 2 comma 2 del regolamento; ritiene opportuno venga nominato un uomo, atteso che tale genere risulta il meno rappresentato nel Comitato.

Viene proposto l'avv. Alessandro Alasia, il Consigliere Alasia dà la propria disponibilità, nessun altro avanza la propria candidatura e all'unanimità il Consiglio, accogliendo il suggerimento della Presidente, in tal senso delibera.

CONVOCAZIONE ELETTI COMITATO PARI OPPORTUNITA'

La Presidente, ai sensi dell'art.10 del Regolamento Comitato Pari Opportunità, ha provveduto alla sua prima convocazione in data odierna.

Fanno ingresso nella sala del Consiglio gli Avvocati:

Alida Vitale, Monica Della Gatta, Paolo Videtta, Maria Spanò, Arianna Enrichens, Michele Potè, Cesarina Manassero, Maria Vittoria Colli, Giuseppina Cosentino, Fabio Farruggia, Raffaella Carena, Caterina Biafora.

La Presidente a nome del Consiglio dà loro un affettuoso benvenuto auspica che i momenti di confronto saranno numerosi e si augura che l'esperienza delle/dei componenti del CPO consentirà, anche per questo mandato di breve durata, di realizzare, quantomeno alcuni, dei compiti previsti dall'art. 3 del regolamento di questo Consiglio, già elencati nella proposta pervenuta dal CNF.

Nell'occasione la Presidente comunica che il Consiglio ha integrato la composizione del CPO con la nomina dell'Avv. Alessandro Alasia.

Sono richieste alcune precisazioni circa le modalità di svolgimento dell'attività del CPO presso i locali del Consiglio richiedendo altresì che sia indicato il personale a cui lo stesso potrà far riferimento.

Il Consiglio ritiene che il riferimento dovrà essere la dirigente dott.ssa

Rolfo e che , evitando sovrapposizione di date, il CPO potrà utilizzare per le proprie riunioni la sala consigliare.

I componenti del CPO si allontanano dalla sala consigliare.

RICHIESTA AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI – (ART. 31 L. PROFESSIONALE)

La Presidente ricorda che l'art.31 della legge Professionale prevede il Collegio dei revisori.

1. Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi ed un supplente nominati dal Presidente del Tribunale e scelti tra gli avvocati iscritti al registro dei revisori contabili. Omissis

2. Omissis

3. I revisori durano in carica quattro anni e possono essere confermati per non più di due volte consecutive.

4. Il Collegio, che è presieduto dal più anziano per iscrizione, verifica la regolarità della gestione patrimoniale riferendo annualmente in sede di approvazione del bilancio.

Verrà quindi formulata richiesta al Presidente del Tribunale di Torino per la nomina dei revisori.

PROTOCOLLO TIROCINIO CORTE D'APPELLO

La Presidente propone al Consiglio di delegare il Presidente Avv. Napoli affinché proceda alla sottoscrizione del Protocollo per il Tirocinio in Corte d'Appello, atto che costituisce la fase terminale delle attività svolte su questa materia con i vari Uffici nel corso del mandato appena concluso.

Per le stesse ragioni propone altresì che venga data analogo delega al Presidente Avv. Napoli per la sottoscrizione del Protocollo con i vari Uffici per il riconoscimento del legittimo impedimento nel caso di richiesta di rinvio negli ultimi mesi di gravidanza da parte delle Colleghe.

Il Consiglio delibera all'unanimità.

COMMISSIONI ATTUALMENTE IN ESSERE E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI

La Presidente segnala che l'art. 32 della Legge professionale prevede che l'attività del Consiglio dell'Ordine possa svolgersi mediante Commissioni di lavoro composte da almeno tre membri; il funzionamento è disciplinato con regolamento interno.

Il Regolamento del nostro Consiglio, approvato il 10 maggio 2010, prevede all'art. 7 le Commissioni.

Attualmente le Commissioni erano quelle di seguito elencate, con i relativi referenti:

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – Avv. Michele Carpano;

PARCELLE – Avv. Edgardo Trinelli;

DIFESA D'UFFICIO – Avv. Lairetta Sangiorgio;

PRATICA – Avv. Michela Malerba;

AFFARI PENALI – Avv. Francesco Bosco;

AFFARI CIVILI – Avv. Francesco Zarba;

INFORMATICA – Avv. Matilde Chiadò;

GIOVANI AVVOCATI - Avv. Lairetta Sangiorgio;

FAMIGLIA e MINORI – Avv. Assunta Confente;

CREAZIONE DI NUOVE COMMISSIONI:

COMMISSIONE RAPPORTI CON CNF-OCF-CASSA

COMMISSIONE SITI

COMMISSIONE RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

COMMISSIONE CONSIGLIO GIUDIZIARIO

COMMISSIONE INTERNAZIONALE

COMMISSIONE AVVOCATI ENTI PUBBLICI

La Consiglieria avv. Commodo evidenzia che durante la campagna elettorale si è parlato degli avvocati degli Enti pubblici e della necessità di dare attuazione al regolamento già licenziato dell'Ordine.

Il Consiglio condividendo la proposta, delibera di istituire la Commissione Avvocati Enti Pubblici.

L'avv. Chiadò propone di creare una commissione che si occupi del sito del Consiglio dell'Ordine.

L'avv. Besostri ritiene necessario che tale commissione sia composta solo da Consiglieri; l'avv. Rey propone che la commissione sia denominata comunicazione con gli iscritti.

COMMISSIONE SITO e COMUNICAZIONE CON GLI ISCRITTI

La Presidente Malerba propone che questa commissione sia composta solo da Consiglieri e che si selezionino professionalità esterne al fine di individuare nuove e più efficaci modalità di comunicazione con gli iscritti ed una maggior fruibilità del sito.

L'avv. Stalla osserva che il nostro sito comunica non solo con i colleghi ma anche con l'utenza e sotto questo profilo risulta quanto mai carente , invita i Consiglieri a prendere visione del sito dell'Ordine dei Notai che risulta più efficiente e di facile consultazione.

L'avv. Brizio propone che i referenti della commissione sito e della commissione siti si coordinino.

La Presidente precisa che la commissione siti e quella sito hanno finalità totalmente diverse.

Danno la disponibilità a far parte della commissione sito i Consiglieri Rey Chiadò, Preve e Grabbi.

COMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

La Presidente segnala che tale commissione deve esaminare, sulla base del controllo già operato dagli uffici, le richieste di patrocinio a spese dello Stato in materia civile, si tratta di una grande mole di lavoro atteso il numero di richieste che annualmente sono in aumento; danno la propria disponibilità i Consiglieri Matilde Chiadò, Emilia Lodigiani e Paolo Berti.

L'avv. Besostri segnala che occorrerebbe che in Consiglio si discutessero, al fine di individuare in modo condiviso i criteri per le ammissioni provvisorie al patrocinio così da evitare che l'organo giurisdizionale , unico a cui è delegata la valutazione finale della sussistenza dei requisiti, non condivida la nostra ammissione provvisoria, ciò con danno notevole per la parte e per il difensore.

Il Consiglio approva la proposta dei referenti

COMMISSIONE PARCELLE

La Presidente avv. Malerba comunica che chi si occuperà di questa materia

dovrà anche predisporre un regolamento atteso che tale ambito operativo del Consiglio è considerato sensibile dalle linee guida dell'Anac : si propongono gli avvocati avv. Luigi Antonielli, d'Oulx, Alfredo Merlo, Claudio Strata e Francesco Zarba, ciò per garantire la copertura tanto delle richieste in materia civile che penale.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE DIFESA D'UFFICIO

Vengono nominati i Consiglieri Cristina Rey e Stefano Castrale.

COMMISSIONE PRATICA

Vengono nominati i Consiglieri Claudio Strata e Arnaldo Narducci .

AFFARI PENALI, PATROCINIO A SPESE DELLO STATO e CARCERE

La Presidente avv. Malerba informa che la commissione dovrà esprimere pareri e fare osservazioni alle tabelle nell'organizzazione degli uffici giudiziari, rivedere i protocolli in materia di patrocinio a spese dello Stato ed il loro rispetto da parte dei vari uffici, nonché interloquire con il direttore del carcere sulle varie problematiche che normalmente sorgono.

Vengono designati i Consiglieri Stefano Castrale e Roberto Brizio.

AFFARI CIVILI

Vengono designati gli avvocati Elena Appendino e Maurizio Curti, che dovranno anche sovrintendere affinché gli uffici diano attuazione ai protocolli di patrocinio a spese dello Stato in materia civile.

INFORMATICA

Vengono designati i Consiglieri Francesco Preve e Daniela Stalla

GIOVANI AVVOCATI

Vengono designati i Consiglieri Francesco Preve e Sara Commodo.

FAMIGLIA e MINORI

Si propongono le Consigliere avv. Sara Commodo e Daniela Stalla che dovranno occuparsi anche della Commissione Distrettuale Famiglia su tali argomenti.

SCIENTIFICA

Si designano i Consiglieri Simona Grabbi, Alfredo Merlo, Maurizio Curti, Alessandro Alasia e Marco D'Arrigo.

L'avv. Grabbi, alla luce della bozza di regolamento, pensa che sarà un lavoro imponente e complesso infatti la frequentazione della Scuola Forense è il passaporto per sostenere l'esame; e occorrerà organizzare due moduli semestrali di 160 ore come previsto dal regolamento già approvato.

La Presidente segnala che in un prossimo Consiglio si dovrà anche discutere dell'eventuale riconoscimento di altre Scuole forensi locali atteso che la sola scuola del Consiglio, molto probabilmente, non potrà garantire la formazione a tutti i giovani che semestralmente si iscrivono alla pratica.

RAPPORTI CON CNF OCF CASSA

Si delegano i Consiglieri Francesco Zarba e Giampaolo Mussano.

COMMISSIONE SITI

L'avv. Chiadò.

COMMISSIONE RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

Si designano i Consiglieri Elena Appendino, Arnaldo Narducci e Cristina Rey.

COMMISSIONE CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Si designano i Consiglieri Teresa Besostri, Flavio Campagna, Luigi

Antonielli d'Oulx e la Presidente Michela Malerba.

INTERNAZIONALE

Si designano gli avvocati Roberto Brizio, Elena Appendino e Francesco Zarba.

COMMISSIONE AVVOCATI ALBI SPECIALI

Si designa la Consigliera Sara Commodo e la Presidente Michela Malerba.

La Segreteria, in attesa di definire il contenuto del regolamento sulle commissioni, invierà per la prossima riunione le precedenti delibere del Consiglio così da poterle utilizzare per definire i criteri con i quali verranno individuati i componenti.

La Presidente ricorda a tutti i Consiglieri che ciascuno potrà partecipare alle riunioni delle commissioni e per tale ragione l'avviso di convocazione sarà mandato dagli uffici di Segreteria a tutti i Consiglieri.

La Consigliera Chiadò rappresenta la necessità che i documenti vengano inviati con congruo anticipo in modo da consentirne l'esame.

La Presidente comunica che l'invio verrà fatto nella giornata del giovedì o del venerdì atteso che l'ufficio di Presidenza dalla prossima settimana verrà convocato nella giornata del giovedì.

DISPONIBILITA' CONSIGLIERI PER I PRIVATI

La Presidente propone di richiedere agli iscritti di segnalare la propria disponibilità nei casi in cui i privati si rivolgono al Consiglio per avere il nominativo di un avvocato.

Fino ad oggi i nominativi venivano individuati discrezionalmente dal

Consigliere, a cui veniva sottoposta la richiesta , che forniva tre nomi di colleghi; con il nuovo sistema si potrebbe creare una lista in varie materie, seguendo le specializzazioni già individuate per il patrocinio a spese dello Stato, a cui gli stessi uffici potranno attingere seguendo l'ordine alfabetico. Una volta acquisite le disponibilità la lista dovrà essere formata accertato che non esistano procedimenti disciplinari in capo all'avvocato richiedente e che lo stesso abbia adempiuto all'obbligo formativo nell'ultimo triennio e nell'anno precedente a quello in cui viene inoltrata la disponibilità.

INDIVIDUAZIONE CONSIGLIERI DISPONIBILI AD ESPLETARE TENTATIVI DI CONCILIAZIONE

La Presidente segnala che benché la nuova legge professionale non preveda più formalmente il tentativo di conciliazione, spesso i privati ed i colleghi richiedono un intervento del Consiglio in tal senso, in passato si è sempre ritenuto di garantire tale servizio istituzionale anche al fine di prevenire eventuali segnalazioni al Consiglio di Disciplina.

La Presidente propone quindi di mantenere tale modus operandi ed il Consiglio approva.

Sarebbe quindi auspicabile raccogliere la disponibilità dei Consiglieri che intendano svolgere tale compito, precisando che l'assegnazione avverrà con provvedimento Presidenziale seguendo una turnazione.

Danno la loro disponibilità Trinelli, Zarba, Alasia, Lodigiani, Stalla, Berti Mussano e Campagna che aveva fatto pervenire la sua disponibilità con una mail attesa la sua impossibilità a presenziare alla odierna riunione di

Consiglio.

L'avv. Besostri segnala la propria contrarietà all'inserimento dell'avvocato Mussano attese le modalità con cui lo stesso ha ritenuto di svolgere la recente campagna elettorale, in particolare per quanto attiene le comunicazioni sui social.

Il Consigliere Mussano, precisa che, se tale giudizio risulti condiviso dal Consiglio intende ritirare la propria disponibilità .

La Presidente ritiene invece che la campagna elettorale è un momento superato ed oggi ci troviamo tutti insieme, 25 Consiglieri, a gestire un Consiglio, non vi è quindi ragione di far riferimento al passato ribadendo peraltro che l'assegnazione dei tentativi di conciliazione è attività riservata al Presidente.

Viene quindi confermato l'elenco dei Consiglieri che hanno dato la propria disponibilità.

PERQUISIZIONE DEL 27 OTTOBRE 2017

La Presidente comunica che in data 27 ottobre u.s. è stata disposta una perquisizione a carico dell'avv. XXXX per i reati di cui agli artt. 416, 640 bis e 648 ter C.P. (fatti commessi in Torino nel 2016 e 2017).

La Procura ha comunicato alla Presidente tale attività richiedendo la presenza di un delegato del Consiglio: ha partecipato il Consigliere Mussano, delegato dalla Presidente.

Dalle informazioni assunte nell'occasione risulterebbe anche emessa a carico dell'indagato un'ordinanza applicativa di misura cautelare di cui al momento il Consiglio non dispone.

Il Consiglio prende atto e dispone la trasmissione degli atti al CDD invitando il Consigliere Mussano ad acquisire dal PM assegnatario del fascicolo copia del provvedimento applicativo di misura cautelare.

Omissis

RITIRO DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AVVOCATI STABILITI – ABOGADO

Viene esaminata la documentazione presente nel fascicolo dell'Abogado xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e della sua rinuncia all'iscrizione all'Albo degli Avvocati Stabiliti.

Il Consiglio accoglie la richiesta dell'interessato e dispone la restituzione dei documenti presentati dall'Abogado e della somma di euro 150,00 versati all'atto della richiesta .

AUTORITA' GIUDIZIARIE

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO - DESTINAZIONE DI TRE SOSTITUTI QUALI MAGISTRATI ADDETTI ALL'UFFICIO COOPERAZIONE ED AFFARI INTERNAZIONALI" PROT. 5940/17

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato e ne dispone la pubblicazione sul sito e nella prossima news.

TRIBUNALE DI TORINO - AMPLIAMENTO DEL NUMERO DI PRENOTAZIONI NELLE UDIENZE DI SFRATTO E DI PIGNORAMENTO C/O TERZI – PROT. N. 6543/17

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Zarba, prende atto della

comunicazione pervenuta ma atteso che nel corso delle riunioni sul tema veniva rappresentata l'esigenza di prevedere anche la possibilità di cancellare le prenotazioni, cosa non riportata nella presente comunicazione, delibera di pubblicare la notizia; di richiedere precisazioni sull'argomento al Presidente Terzi provvedendo poi alla pubblicazione sul sito e nella prossima news della stessa.

Viene delegata a predisporre bozza di lettera la Consigliera Appendino in qualità di referente della commissione affari civili.

***TRIBUNALE DI TORINO – SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
SEZ. SECONDA CIVILE – COMPENSO PER LE ATTIVITA' DI
LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE PIGNORATO –***

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione della comunicazione sul sito e nella prossima news.

***TRIBUNALE DI TORINO – STESURA TESTO DECRETO DI
TRASFERIMENTO IN MODO COMPLETO E CON LE INDICAZIONI
CHE LO RENDONO IDONEO AL TRASFERIMENTO IMMOBILIARE***

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito e nella prossima news.

***TRIBUNALE DI TORINO – ORDINE DI SERVIZIO N. 104/2017 – PER
DEPOSITO ATTI – PROT. 5909/17***

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato e ne dispone la pubblicazione sul sito e nella prossima news.

SEGNALAZIONE AVV. D'ANTINO RAFFAELE PROT. N. 6315/17 –

La Segretaria legge la bozza di comunicazione predisposta ed il Consiglio la approva.

**GUARDIA DI FINANZA – NUCLEO POLIZIA BRINDISI –
ORDINANZA APPLICATIVA DELLA MISURA INTERDITTIVA –
AVV. AMICO ALBERTO MARIA PROT. N. 6585/17**

Il Consiglio ne prende atto, avendo già disposto le relative comunicazioni

RECLAMO– CAUSE CAAT –

L'avvocato Berti ritiene che il fatto lamentato da xxxxx sia grave e che la riunione oggetto del reclamo non dovesse essere fatta, ritiene che rappresenti un vulnus all'attività difensiva, inoltre a suo parere la risposta del Presidente Terzi non pare esaustiva.

La Presidente precisa che l'ordinamento giudiziario prevede che i Giudici del Tribunale coordinino l'attività dei Giudici di Pace e la riunione non può essere censurata in alcun modo

Il Consiglio prende atto della comunicazione e ritiene di non provvedere.

**PROCURA GENERALE - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA
POSSIBILITA' DI INTRODURRE ALL'INTERNO DEL TRIBUNALE
APPARECCHI FOTOGRAFICI O ALTRI DISPOSITIVI — PRESA
ATTO PROT. N. 6751/17**

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato e rammenta che se ne dia

evidenza ai convocati per i prossimi giuramenti.

La Presidente illustra ai Consiglieri in cosa consiste la cerimonia del giuramento e comunica che i prossimi saranno il 9 e il 15 novembre.

Propone di fare una riflessione in ordine all'opportunità di convocare in Fondazione, a fine anno, tutti i giovani colleghi che hanno prestato giuramento così da rafforzare il legame tra i giovani iscritti ed il Consiglio.

CNF – CODICE DEONTOLOGICO FORENSE – MODIFICA AGLI ARTT. 20 E 27 CONSULTAZIONE ON-LINE - PROT. 6128/17

Viene delegato l'Avv. Trinelli ad approfondire il tema e poi a relazionare in una prossima riunione atteso che entro il 10 novembre dovranno essere inviate al CNF le osservazioni del nostro Consiglio; anche altri colleghi possono dare la loro disponibilità.

Si propongono gli avvocati Grabbi, Besostri e Rey e l'argomento verrà posto all'ordine del giorno della prossima convocazione.

CAMERA DEI DEPUTATI – SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE CONCERNENTE REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DEI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO –

Il Consiglio delega l'Avv. Grabbi ad approfondire il tema e poi relazionare in una prossima riunione.

Alle 19.50 si allontana la Consigliera Matilde Chiadò.

**CNF – REGOLAMENTO 2/2014 SUL PROCEDIMENTO
DISCIPLINARE PROPOSTA DI MODIFICA ART. 33. COMMA 3 –
PROT. 6448/2017 –**

Il Consiglio ne prende atto

DEONTOLOGIA –

**STUDIO AVVOCATO xxxxx – RICHIESTA DI PARERE SU
APPLICAZIONE ARTICOLI 28, 38 COMMA 3 E 51 DEL CODICE
DEONTOLOGICO FORENSE - PROT. N. 6990 /17**

La Presidente riferisce che nel maggio scorso l'avv. Xxxx aveva inoltrato una richiesta di parere a seguito della convocazione, in qualità di persona informata sui fatti, avanti un PM della Procura di Torino.

L'avv. Xxxxx era stato convocato in quanto contattato da un vecchio cliente vittima di un sequestro a scopo di estorsione.

Nell'occasione, oltre a raccontare l'accaduto, il cliente gli chiedeva di accompagnarlo presso il nucleo Operativo, dovendo essere sentito come persona informata sui fatti nonché persona offesa.

L'avvocato presenziava quindi a tale atto processuale in qualità di difensore di parte offesa.

Successivamente l'avv. Xxxxx veniva contattato telefonicamente dal difensore del sequestratore, di cui gli venivano comunicate le generalità, che gli manifestava la disponibilità del suo assistito a risarcire il danno.

La telefonata aveva lo scopo di sondare la disponibilità del sequestrato ad accettare un risarcimento.

L'avv. Xxxxx contattava il proprio cliente per riferire la proposta ricevuta .

Alcuni giorni dopo l'avvocato xxxxxx veniva contattato da un agente della Questura che lo invitava a riferire quanto appreso; nell'immediatezza l'avvocato segnalava che le informazioni erano state ricevute in ragione della propria professione ed erano pertanto vincolate dal segreto.

Nonostante ciò veniva convocato dal PM per essere sentito a sommarie informazioni.

Nell'occasione il Consiglio aveva valutato che quanto appreso dal difensore del sequestrato rientrasse nelle conoscenze connesse al rapporto professionale e quindi fosse coperto dal segreto ai sensi degli articoli 200 comma 1 lett B CPP e che quindi l'avv. Xxxxx dovesse astenersi dal deporre.

In caso contrario si potrebbero ravvisare violazioni dei principi del codice deontologico ed in particolare:

il dovere di segretezza e riservatezza sancito all' art 13 cod. deontologico, il dovere ed i diritto al riserbo e al segreto sancito dall'art. 28 cod. deontologico, il dovere di colleganza sancito dall'art. 38 comma 3 cod. deontologico nonché i principi all'art. 51 cod. deontologico in relazione alla testimonianza dell'avvocato.

In data 26 ottobre è pervenuta al Consiglio una richiesta dell'avv. Xxxxx difensore del sequestratore, il quale segnala che nel frattempo il PM ha ritenuto di inoltrare una richiesta d'ordine di deporre respinta dal GIP.

Ha rappresentato però, che il GIP, rigettando una richiesta di revoca della misura cautelare nei confronti del suo cliente, ha così motivato:

“.....A diverse valutazioni potrebbe addivenire questo decidente ove l'avv. Xxxxx liberato dal segreto professionale (da parte del difensore del

xxxxx , avendo il xxxxxx già proceduto in tal senso), smentisse il proprio assistito in ordine alla circostanza di aver ricevuto un'offerta risarcitoria per il danno subito in conseguenza del sequestro (atteso che in tal caso risulterebbe palese l'inattendibilità delle affermazioni della vittima): **tuttavia trattasi di scelta che è rimessa alla difesa del xxxxx e non certo a questo giudice**".

L'avv. Xxxxx chiede quindi se egli possa liberare l'avv. Xxxxx dal segreto professionale.

Il Consiglio delega Campagna a formulare una risposta all'avv. Xxxxx e rinvia la trattazione alla prossima riunione di Consiglio.

23) DIFFIDA AVV. XXXXXXXXXXXXX DA PARTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO - PROT. N. 6558/2017

Il Consiglio delega l'Avv. Brizio ad approfondire il tema ed a proporre eventuali iniziative in merito.

Il Consiglio ritiene che l'avv. Xxxxxx pur esercitando un indiscutibile diritto così facendo pregiudica analogo diritto di altri colleghi che scelgono di non operare in tal modo attenendosi a quanto stabilito , circa le modalità di inoltro delle parcelle di patrocinio a spese dello stato, dagli uffici amministrativi.

Il Consiglio delibera di elaborare una risposta .

FEDERATION DES BARREAUX D'EUROPE – CONGRESSO LONDRA 9/11 NOVEMBRE 2017 – PROT. 4049/2017

Il Consiglio discute sulla valenza della partecipazione del COA di Torino a

questi Congressi internazionali.

L'avvocato Brizio, che è stato in passato delegato dal COA, evidenzia che è importante valutare se e come partecipare a questi organismi pensando che l'appuntamento importante sarà quello dell'assemblea a maggio; quello di novembre non è un incontro significativo.

Il Consiglio decide di non partecipare.

OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 20.40 ed il prossimo Consiglio è convocato per lunedì 6 novembre alle ore 13.00

La Consigliera Segretaria

Avv.ta Emiliana Olivieri

La Presidente dell'Ordine

Avv.ta Michela Malerba